



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

MODELLI ORGANIZZATIVI ADOTTABILI PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN PRESENZA

Suggerimenti e Prospettive

RIFERIMENTI NORMATIVI

- d.P.R. 275/99, artt. 4 e 5 (Regolamento per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche)
- D.M. n. 39 del 26/06/2020 (Piano Scuola 2020/21)
- D.M. n. 89/2020 (Adozione Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata)
- Rapporto I.S.S. 58/2020
- DPCM del 3 Novembre 2020
- Nota MI n. 1990 del 05/11/2020
- Sottoscrizione Ipotesi CCNI in materia di DDI (Nota MI n. 2002 del 09/11/2020)

LA SPECIFICITÀ DELLE SITUAZIONI E DEI CONTESTI TERRITORIALI

- Identità culturale, progettuale e formativa dell'Istituzione Scolastica, attraverso l'integrazione del PTOF con il Piano per la Didattica Digitale Integrata e la conseguente rimodulazione delle programmazioni didattiche a cura dei Dipartimenti e dei rispettivi Consigli di Classe
- Situazione epidemiologica in atto ed applicazione dei protocolli dei competenti Dipartimenti di Prevenzione Sanitaria anche sulla base di precisi accordi regionali, nel contesto Rapporto I.S.S. 58/2020
- Elementi connessi alla mobilità territoriale in termini di trasporto scolastico e relativi orari
- Situazioni infrastrutturali della rete di accesso remoto per la gestione delle connessioni ed investimenti interni delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 231 della Legge 77/2020 e del D.L. 137/2020, art. 21
- Situazioni specifiche del personale (Organico dell'autonomia e Organico COVID, situazioni di "fragilità", lavoro remoto dei docenti, *smart working* per il personale amministrativo)

COME ORGANIZZARE LA DDI (D.M.89/2020) – Parte 1

- *Ogni istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, (DDI) in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.*
- **La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:**
 1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
 2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
 3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- **DPCM del 3 Novembre 2020 - Art. 1, comma 9, lettera s)**

Nelle scuole secondarie di II grado il 100% delle attività si svolgerà tramite il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI), nell'adozione di forme flessibili nell'organizzazione didattica ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 275/99. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per garantire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali.

COME ORGANIZZARE LA DDI (D.M.89/2020) – Parte 2

- **Nota MI n. 1990 del 5 Novembre 2020**

Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, quali a mero titolo esemplificativo i laboratori coreutici e coreografici, resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza. Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricula e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi.

- **Percorsi PCTO (DPCM 3 novembre e Nota n. 1990 del 5 Novembre 2020)**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento possono proseguire, nel rispetto delle prescrizioni sulla distanza interpersonale, sull'uso dei dispositivi di protezione individuali e sull'igiene delle mani e delle superfici, nonché dei protocolli riguardanti lo specifico settore produttivo.

- **ORGANICO DELL'AUTONOMIA: Gestione delle ore di Potenziamento**

Le attività di potenziamento potranno riguardare azioni di supporto su singoli alunni e/o piccoli gruppi, attività di recupero inerenti argomenti specifici richiesti da colleghi e/o alunni, attività di supporto ai colleghi per la realizzazione di materiale didattico e/o predisposizione e/o correzione di prove di verifica, anche nell'ambito delle attività laboratoriali.

DDI: ASPETTI DIDATTICI/FORMATIVI e METODOLOGICI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità CONCORRONO in sinergia al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

- a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti .

Pertanto, non rientrano tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi

ALCUNI ESEMPI SPECIFICI PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Percorsi ad Indirizzo Professionale

- DPCM 3 Novembre 2020, art. 1, c. 9, lett. s): *“Sono altresì consentiti gli Esami di Qualifica dei percorsi leFP secondo le disposizioni emanate dalle singole Regioni, nonché i corsi da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, nel rispetto delle misure di prevenzione igienico-sanitarie di cui al rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020 pubblicato dall'INAIL”*

Indicazioni comuni

- L'Istituzione scolastica programma, sia in termini didattici che organizzativi/gestionali, tutte le attività ritenute opportune e necessarie per permettere agli allievi di acquisire le prerogative proprie delle qualifiche professionali, con particolare riguardo per le competenze necessarie per il rilascio della qualifica e per le attività laboratoriali connesse con l'elaborazione *del dossier delle evidenze*
- I Laboratori sono utilizzati nei limiti della capienza stabiliti dai protocolli di sicurezza vigenti sia in termini di emergenza epidemiologica (distanziamento fisico, igienizzazione ed uso della mascherina, sanificazione degli ambienti) sia ai sensi del T.U. 81/08 come da DVR
- Le attività laboratoriali specifiche per l'acquisizione delle competenze connesse con la preparazione agli Esami di Qualifica prevedono, in accordo con i docenti titolari, la presenza nei laboratori di esperti esterni del settore professionale, come da quadro orario e relativo piano progettuale, attraverso l'alternanza degli studenti (sia in termini di numero degli stessi che di classi coinvolte) in alcuni (e soli) giorni precisi e cadenza settimanale

ALCUNI ESEMPI SPECIFICI PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

- Le lezioni delle classi del biennio e per quelle del triennio nelle giornate non impegnate nelle attività laboratoriali sono svolte con DDI in modalità sincrona secondo il normale quadro orario;
- La prosecuzione delle attività laboratoriali per le classi del triennio dopo il calendario specifico elaborato specificatamente per il rafforzamento delle competenze connesse con l'Esame di Qualifica, prevede l'attività didattica in presenza a scuola per il 50% degli allievi a settimane alterne e per soli tre giorni alla settimana (quadro elaborato fino alla vigenza dell'attuale DPCM). Gli studenti che, nell'alternanza di cui sopra, seguiranno le lezioni da casa, assisteranno alle lezioni laboratoriali in modalità sincrona, arricchendo le stesse - in termini di esercitazioni e lavoro domestico – sia attraverso la predisposizione di relazioni tecniche/progettuali inerenti la didattica laboratoriale sia attraverso la visione (in modalità asincrona) di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto dall'insegnate e disponibile in apposita sezione del sito della scuola.

ALCUNI ESEMPI SPECIFICI PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Ulteriori prospettive e suggerimenti

- Attraverso docenti con ore di potenziamento supportati da personale in organico COVID e la sottoscrizione di idonei “Patti di comunità territoriali con l’Ente locale” (o locali presi in locazione), è possibile utilizzare spazi esterni attrezzati per alcune attività laboratoriali
- Attraverso una rimodulazione dell’orario, fermo restando l’effettiva disponibilità di trasporti e le necessarie delibere del Collegio Docenti, è possibile ricorrere a turni di presenza nei laboratori in orari pomeridiani
- Concentrazione per alcune classi degli indirizzi tecnici/professionali (es. classi IV e V) delle attività in presenza (metà classe, solo in alcune giornate e per settimane alterne) per alcune giornate alla settimana dove al mattino prevedere solo lezioni teoriche ed al pomeriggio attività laboratoriali, anche allo scopo di mantenere – se e quando possibile – una sorta di “reale inclusività”



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Grazie per l'attenzione!